

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (DITEN), SCUOLA POLITECNICA DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/01 ARCHITETTURA NAVALE (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 15/05/2020 alle ore 09:30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. **1170** del 24/03/2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Alessandro BOTTARO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-IND/06 - Università degli Studi di Genova;

Prof. Antonio SCAMARDELLA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-IND/01 - Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

Prof. Marco ALTOSOLE, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-IND/02 - Università degli Studi di Napoli "Federico II".

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Alessandro Bottaro, svolge le funzioni di segretario il Prof. Marco Altosole.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura, da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni totali e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, assunti alla data del decreto di indicazione della valutazione:

1. numero di pubblicazioni indicizzate ISI/SCOPUS;
2. numero di citazioni presenti in ISI/SCOPUS;
3. "impact factor", indicatore SJR;
4. H-index determinato mediante le citazioni presenti in SCOPUS.

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

n) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il termine previsto del 24/5/2020.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo della candidata Prof.ssa Paola Gualeni e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica della candidata.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della Prof.ssa Paola Gualeni e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

firmato

Prof. Alessandro Bottaro

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della Prof.ssa Paola Gualeni

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, Prof.ssa Paola Gualeni, è professoressa di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) dell'Università di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 09/A1 Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale.

Per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva, svolta dalla candidata nel periodo di servizio 1996-2019 presso l'Università di Genova, sono presenti 89 pubblicazioni, di cui 42 indicizzate ISI/Scopus. Gli articoli su rivista internazionale sono 16 (compresi 2 ancora in fase di pubblicazione), tutti a più autori e congruenti con le tematiche del settore concorsuale 09/A1 e del settore scientifico disciplinare ING-IND/01, oltre che con tematiche interdisciplinari pertinenti a quest'ultimo. L'apporto è valutato come paritario in base alle competenze desumibili dalle istituzioni di appartenenza dei coautori. La qualità delle pubblicazioni presentate dalla candidata risulta buona per argomenti trattati, originalità e carattere innovativo; si evidenzia un maggior impatto all'interno del panorama internazionale della ricerca per gli articoli prodotti negli ultimi 10 anni (corrispondenti alla seconda parte dell'attività di servizio della candidata presso l'Università di Genova). Nonostante il numero delle pubblicazioni su rivista non sia molto elevato rapportato all'età accademica della candidata, se ne attesta una buona rilevanza scientifica in accordo con gli indicatori di impatto delle riviste (quasi tutte in Q2 secondo l'indicatore SJR).

La produzione scientifica della candidata ha maturato alla data odierna gli attuali indici bibliometrici (fonti SCOPUS e ISI):

- numero di articoli indicizzati pubblicati su rivista: 15
- numero di citazioni della produzione scientifica complessiva: 89
- H-index: 5.

Gli indicatori non sono particolarmente elevati ma le consentono di superare i valori delle 3 mediane per aspiranti commissari all'abilitazione scientifica nazionale nel settore scientifico ING-IND/01.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata è stata prima esercitatrice e poi titolare dei corsi di statica della nave erogati nell'ambito dei corsi di laurea sia in Ingegneria Navale che in Ingegneria Nautica dell'Università di Genova, rispettivamente presso la sede di Genova e La Spezia. Dall'a.a. 2005/06, svolge il corso "Yacht Stability" in lingua inglese per il corso di Laurea Magistrale in Yacht Design presso la sede di La Spezia. L'attività didattica svolta, seppure monotematica, è comunque considerevole per continuità e volume, considerando anche le numerose tesi di laurea per le quali la candidata è stata revisore e/o relatrice. La candidata è inoltre stata relatrice di 4 tesi di dottorato, più una in corso.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, le tematiche affrontate (studio del comportamento in mare ondoso della nave, stabilità e galleggiabilità della nave, efficienza energetica e nuovi orientamenti progettuali delle navi) risultano congruenti con il settore scientifico oggetto della presente procedura di valutazione o con settori affini nell'ambito dello stesso settore concorsuale. Nello svolgimento di tali studi, la candidata ha partecipato a gruppi di ricerca nella sua prima decade di servizio, per poi assumere dal 2008 in poi la responsabilità scientifica di diversi progetti, prevalentemente di carattere nazionale e affidati da qualificate aziende come Fincantieri e Sistemi e Orizzonti Navali. La candidata è risultata inoltre tutor scientifico di 11 assegni di ricerca, a partire dall'anno 2011 ad oggi. Dalla documentazione presentata, non emerge invece alcuna attività di carattere editoriale per riviste e di organizzazione di congressi nazionali ed internazionali. Non sono presenti particolari risultati nell'attività di trasferimento tecnologico (partecipazione a spin off, sviluppo di brevetti) ma ci sono rilevanti incarichi a livello nazionale (presidente del CTS del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine) e internazionale (membro ITTC e IMO).

A partire dall'anno 2010, la candidata ha svolto diversi incarichi istituzionali a livello dipartimentale e di Scuola Politecnica.

Complessivamente la candidata risulta sufficientemente qualificata nel settore concorsuale della presente procedura.